

Corso dedicato a Regeni Grandi nomi in cattedra

Pavia, nel giorno dell'anniversario del rapimento del dottorando in Economia decollano lezioni destinate in futuro a diventare vera e propria materia d'esame

PAVIA

di **Manuela Marziani**

Un ciclo d'incontri in nome di Giulio Regeni. Per ricordare la tragica e irrisolta vicenda del dottorando in Economia dell'Università di Cambridge, barbaramente ucciso in Egitto, il collegio Borromeo e l'Università di Pavia hanno organizzato un ciclo interdisciplinare di incontri e seminari dal titolo "Medicina, equità, diritti", destinato a stabilizzarsi in un corso universitario per l'Ateneo, sempre a carattere interdisciplinare. L'evento inaugurale sarà lunedì, giorno in cui è avvenuto il rapimento di Giulio e giornata internazionale per la pace e contro i soprusi, mentre i sei incontri in cui si articolerà l'intero ciclo si terranno online tra marzo e maggio. Molti i nomi noti che interverranno da Ilaria Cucchi a Ghe-

rardo Colombo, da Andrea Gratteri a Gino Strada senza dimenticare tanti relatori particolarmente qualificati, dell'Università di Pavia, della società civile, e di altri Atenei. "Medicina, equità, diritti", infatti, intende mettere al centro dell'interesse della comunità universitaria di docenti e di alunni, coinvolgendo attivamente gli studenti, la necessità di riflettere nell'ambito sia della ricerca sia della didattica sulla profonda connessione tra salute e diritti, nella convinzione che la medicina sia anche una "scienza sociale" e che possa e debba concorrere a tutelare i di-

MEDICINA, EQUITÀ E DIRITTI

Tra i relatori
Ilaria Cucchi
Gherardo Colombo
Andrea Gratteri
e Gino Strada

ritti dei cittadini. Perché c'è un rapporto diretto e vicendevole tra mancanza e violazione di diritti e mancanza di salute: la salute è un diritto fondamentale della persona e va garantita, garantendo gli altri diritti fondamentali.

«**Giulio insegna e fa esami**» ha detto Chiara Amadori dell'Associazione dottorandi e dottori di ricerca anticipando l'iniziativa anche ai genitori del dottorando ucciso collegati da remoto. I temi nevralgici del ciclo di seminari dedicati a Giulio Regeni ucciso mentre era al lavoro su una tesi in politica economica riguarderanno carcere e violazioni, carenza di diritti e carenza di salute in contesti di guerra, concetto di razza, le differenze nel trattamento sanitario, la morte di Stefano Cucchi e la soggettività politica, diritto alla salute e migrazioni. All'evento inaugurale che si terrà online alle 17,30



Paola e Claudio Regeni interverranno all'evento inaugurale di lunedì

di lunedì interverranno i genitori di Giulio, Claudio e Paola Regeni, Amnesty International, l'ex magistrato e giurista Gherardo Colombo, il rettore dell'Ateneo pavese Francesco Svelto, Antonella Forlino, prorettrice all'internazionalizzazione dell'Università di Pavia, un rappresentante dell'associazione dottorandi e dottori di ricerca in

Italia di Pavia, un rappresentante degli alunni dell'Università di Pavia, Luca Ansaloni, Clelia Martignoni e il rettore del collegio Borromeo Alberto Lolli che hanno avuto l'idea. Il ciclo di quest'anno (aperto a tutti) si svolgerà in diretta streaming sulle piattaforme social, o iscrivendosi, via mail a eventi@collegioborromeo.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Emergenza sanitaria gestita male». Interrotte le relazioni sindacali in carcere

Voghera, documento sottoscritto da cinque sigle contro il comportamento della direttrice Mussio. «Nel giro di un anno la struttura è precipitata nel caos»

VOGHERA

Le organizzazioni sindacali della Polizia Penitenziaria Sappe, Sinappe, Uspp, Cnpp e Cgil ieri hanno interrotto le relazioni sindacali presso il carcere di Voghera: hanno inviato formale diffida al direttore Stefania Mussio (nella foto) e chiesto al Provveditore regionale «interventi urgenti e correttivi». Le sigle contestano «una politica distante dalle

logiche sindacali e molto critica in materia di gestione dell'emergenza sanitaria». Già a luglio era stato avviato lo stato d'agitazione, «ma subito dopo il direttore ha pensato bene di rimuovere le bandiere, calpestando il diritto di protesta».

Riguardo alla pandemia, le sigle contestano «carenze che hanno messo a rischio la salute» e criticità nell'organizzazione, che hanno portato a «interventi ispettivi» nei mesi scorsi da par-



te del Provveditorato. Riccardo Panella della Fp/Cgil Pavia spiega: «Più volte abbiamo rilevato problemi senza aver un riscontro positivo», concorde anche Davide Brienza, della Fsa/Cnpp («fiducia nell'amministrazione, ma la condotta del direttore è l'eccezione che conferma la regola»). Gian Luigi Madonia dell'Uspp ricorda che «nel giro di quasi un anno abbiamo visto precipitare l'istituto nel caos», citando «approssimazione nella

gestione dell'emergenza, scarsa trasparenza, pochi riconoscimenti e tagli ingiustificati alle ferie». Per Michele Di Sciacca del Sinappe «da troppo tempo solleviamo questioni delicate a Voghera, ma sembra che nulla voglia risolversi», mentre Alfonso Greco (Sappe) sottolinea che «l'Istituto necessiterebbe di una direzione capace di gestire le relazioni sindacali con tutte le sigle e non solo con alcune».

Nicoletta Pisanu

TORREVECCHIA PIA

Incursione notturna al pub Via fondo cassa e alcolici

Hanno forzato la porta sul retro e sono entrati di notte nel pub, rubando il contante lasciato come fondo cassa e bottiglie di alcolici di vario genere. Il furto è stato denunciato domenica ai carabinieri della Stazione di Landriano, messo a segno nell'arco della nottata precedente al locale "The Old Tower" di Torrevecchia Pia, lungo l'ex-Statale 412 "della Val Tidone". Il valore del bottino è ancora da quantificare. Oltre al mero valore della refurtiva, c'è il danno economico aggiuntivo per il ripristino, urgente, dei serramenti danneggiati nell'incursione. **S.Z.**



PAVIA

Due rapine "lampo" Condannato 29enne

È stato condannato a 4 anni e 6 mesi di reclusione dal tribunale di Pavia L.B., 29enne di Vellezzo Bellini, per due rapine compiute il 2 febbraio 2019 al supermercato MD di Certosa di Pavia e alla tabaccheria della frazione Torriano dello stesso comune. Era stato arrestato a novembre 2019, inchiodato dalla videosorveglianza e dai successivi accertamenti: la polizia lo aveva trovato in un bar. L'uomo era entrato in azione alla chiusura degli esercizi e aveva minacciato le cassiere con una pistola, portandosi via 3.500 euro dall'Md e refurtiva da 900 euro dalla tabaccheria.

FONDI PER 228MILA EURO

Altre telecamere presto accese in sette comuni del territorio

Sono state accolte le richieste di finanziamento per la realizzazione di impianti di videosorveglianza presentate da sette comuni della provincia di Pavia (San Martino Siccomario, Casei Gerola, Casteggio, Montebello della Battaglia, Tromello, Lomello e Sartirana Lomellina). La Prefettura di Pavia ha comunicato ieri che «ai sette comuni di questo territorio, saranno destinati 228.495 euro dei 17 milioni di euro stanziati complessivamente per 254 comuni in tutta Italia». **S.Z.**



PAVIA

Scorda la borsetta I militari la ritrovano

«**Ringrazio il brigadiere** e l'appuntato in servizio, 'i due Marco', che hanno dimostrato, oltre all'efficienza, anche gentilezza e disponibilità». Ha mandato una lettera di ringraziamento all'Arma, la donna, medico in pensione, 66enne, che domenica pomeriggio ha chiamato il 112 quando si era resa conto di aver dimenticato la borsa su una panchina in viale della Libertà. Ha telefonato dal cellulare prestatole da un passante, perché aveva nella borsa telefonino, soldi e documenti personali. I carabinieri arrivati subito sul posto, hanno ritrovato la borsa e l'hanno restituita. **S.Z.**